

COMUNE DI SAN VITO CHIETINO

Provincia di Chieti

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione
- sullo schema di
rendiconto

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA BIANCHI SIMONA

Simona Bianchi

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	14
Risultato di amministrazione	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
Fondi spese e rischi futuri	21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
CONTO ECONOMICO.....	Errore. Il
STATO PATRIMONIALE.....	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	35
CONCLUSIONI.....	35

Comune di San Vito Chietino

Organo di revisione

Verbale n. 61 del 24/05/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

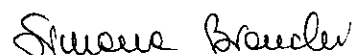
approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di San Vito Chietino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Vito Chietino, lì 24/05/2019

L'organo di revisione

Dott.ssa Simona Bianchi



INTRODUZIONE

La sottoscritta **Simona Bianchi revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 20/09/2016;

- ◆ ricevuta in data 03 maggio.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 del 29/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 76 del 30/12/2013;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 27
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 11
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0
di cui variazioni di PEG ex art. 175 c. 9 Tuel	n. 3

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano

dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

- ◆ il revisore, come anche rilevato nel corso dell'esercizio, suggerisce di ricorrere con meno frequenza a variazioni di bilancio che denotano una mancanza puntuale di programmazione;
- ◆ scarsa propensione alla programmazione non ci sono rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di San Vito Chietino, registra una popolazione all'01/01/2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 5270 abitanti.

L'ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione concluso entro il 1° gennaio 2016.

L'ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione concluso entro il 1° gennaio 2016.

L'ente non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1,2 e 3-bis del d.l. n. 189/2016 (sisma);

L'ente non si trova nella situazione di cui al comma 848 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge bilancio 2018) (omesso il riaccertamento straordinario/a seguito di deliberazione della Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti/ a seguito Relazione dei Servizi Ispettivi del MEF con la quale sono state acclamate irregolarità nella contabilizzazione di residui risalenti agli esercizi antecedenti il 2015 non correttamente accertati entro il 1° gennaio 2015 (inserire estremi relazione ispettiva);

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **non ha** ancora provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- Non partecipa ad Unione dei Comuni;
- Non partecipa al Consorzio di Comuni;
- *Non ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, ecc...*);
- *Ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- *Ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
(eventuale)

*Nel caso di utilizzo dell'anticipazione di liquidità accantonata nel risultato di amministrazione ai fini del FCDE, l'ente **ha/non ha** tenuto conto che tale facoltà*

poteva essere esercitata "una tantum" nel solo anno di acquisizione dell'anticipazione);

- **si è/non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non si trova nella condizione di dover recuperare del disavanzo né ha applicato disavanzo al bilancio 2018;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto disavanzo, in quanto nulla in merito è stato comunicato ai Servizi Finanziari da parte dell'Ufficio Tributi;
L'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;
- **L'Ente non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		€ 10.000,00	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 47.242,68	
Totale	€ -	€ 57.242,68	€ -

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 6.262,48, come da delibera di C.C. n. 6

del 15/03/2019;

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con applicazione del Fondo di Riserva iscritto nella Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 per euro 6.262,48;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido *	€ 33.050,00	€ 66.600,25	-€ 33.550,25	49,62%	45,80%
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 33.609,44	€ 78.900,00	-€ 45.290,56	42,60%	67,83%
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ 1.552,00	€ 12.188,00	-€ 10.636,00	12,73%	33,52%
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 68.211,44	€ 157.688,25	-€ 89.476,81	43,26%	

* Proventi e costi per il servizio di asilo nido sono calcolati fino a luglio 2018, in quanto a partire dal successivo anno scolastico 2018/2019 l'Amministrazione ha assicurato il servizio mediante altra forma contrattuale (Gestione in concessione)

La copertura prevista fa riferimento ai dati di cui alla delibera di G.C. n. 86 approvata in data 02/11/2017 relativa a "Servizi pubblici a domanda individuale e tasso di copertura dei costi di gestione".

La copertura realizzata fa riferimento a impegni e accertamenti dell'anno 2018.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	87.772,27
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	87.772,27

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ -	€ 87.772,27
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 3.844,72	€ 473.521,33	€ 404.357,01

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 2.894,72	€ 3.844,72	€ 473.521,33
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 2.894,72	€ 3.844,72	€ 473.521,33
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 950,00	€ 469.676,61	€ 500.000,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ 569.164,32
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 3.844,72	€ 473.521,33	€ 404.357,01
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ 3.844,72	€ 473.521,33	€ 316.584,74
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ 87.772,27

L'Organo di revisione ha verificato che utilizzo della cassa vincolata è rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ -
Entrate Titolo 1.00	+	€ 3.698.992,96	€ 2.394.215,82	€ 432.138,15	€ 2.826.353,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 175.171,92	€ 116.665,37	€ 23.933,21	€ 140.598,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.200.467,54	€ 545.938,96	€ 249.497,61	€ 795.436,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -

Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 5.074.632,42	€ 3.056.820,15	€ 705.568,97	€ 3.762.389,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 4.727.062,61	€ 3.148.928,46	€ 665.634,01	€ 3.814.562,47
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 340.684,23	€ 340.684,18	€ -	€ 340.684,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 5.067.746,84	€ 3.489.612,64	€ 665.634,01	€ 4.155.246,65
Differenza D (D=B-C)	=	€ 6.885,58	€ 432.792,49	€ 39.934,96	€ 392.857,53
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 6.885,58	€ 432.792,49	€ 39.934,96	€ 392.857,53
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 711.457,36	€ 576.092,38	€ 8.266,86	€ 584.359,24
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 495.302,40	€ 478.980,00	€ -	€ 478.980,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.206.759,76	€ 1.055.072,38	€ 8.266,86	€ 1.063.339,24
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -

Comune di San Vito Chietino - prot. n. 0006627 del 24-05-2019

Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.206.759,76	€ 1.055.072,38	€ 8.266,86	€ 1.063.339,24
Spese Titolo 2.00	+	€ 329.798,91	€ 190.252,56	€ 3.143,94	€ 193.396,50
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 3.200,00	€ 2.199,60	€ -	€ 2.199,60
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 332.998,91	€ 192.452,16	€ 3.143,94	€ 195.596,10
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 332.998,91	€ 192.452,16	€ 3.143,94	€ 195.596,10
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 873.760,85	€ 862.620,22	€ 5.122,92	€ 867.743,14
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - <i>Anticipazioni da tesoriere</i>	+	€ 1.640.564,00	€ 3.482.105,72	€ -	€ 3.482.105,72
Spese titolo 5 (T) - <i>Chiusura Anticipazioni tesoriere</i>	-	€ 2.034.824,26	€ 3.482.105,72	€ 394.260,26	€ 3.876.365,98
Entrate titolo 9 (U) - <i>Entrate c/terzi e partite di giro</i>	+	€ 2.707.036,92	€ 2.303.813,81	€ 7.392,32	€ 2.311.206,13
Spese titolo 7 (V) - <i>Uscite c/terzi e partite di giro</i>	-	€ 2.685.798,25	€ 2.303.513,81	€ 545,40	€ 2.304.059,21
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 507.624,84	€ 430.127,73	€ -342.355,46	€ 87.772,27

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non si è trovato nella condizione di mancata restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro zero e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 1.783.990,00	€ 1.585.103,94	€ 1.640.564,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ 3.844,72	€ 473.521,33	€ 404.357,01
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 365,00	€ 365,00	€ 365,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata		€ 672.645,86	€ 889.135,65
Importo anticipazione non restituita al 31/12	€ 338.361,59	€ 394.260,26	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 42.304,33	€ 6.888,10	€ 12.892,21

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 889.135,65:

La motivazione del continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria è la seguente:

- difficoltà cronica ad incassare i propri crediti, anche nei confronti degli organismi partecipati;
- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi, come da prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2018;

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 comma 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

Lo scaduto commerciale al 31/12/2018 è pari ad euro 2.205.766,54, come il Responsabile del Servizio Finanziari attesta di aver comunicato alla PCC – Piattaforma Certificazione dei Crediti.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

L'Ente **ha** indicato misure per lo sfioramento dei tempi di pagamento, in quanto ha proposto di legare il processo di misurazione e valutazione della performance individuale dei Responsabili di Settore e dei dipendenti tutti al rispetto al seguente risultato:

- la liquidazione delle fatture deve necessariamente avvenire nel rispetto di 20 gg. dall'arrivo delle stesse al protocollo dell'Ente, al fine di consentire una migliore organizzazione da parte dei Servizi Finanziari nella gestione dei pagamenti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti.

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, pertanto, come da relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2018, l'importo del debito scaduto al 31/12/2018 - come da comunicazione effettuata sulla PCC – Piattaforma Certificazione dei Crediti, risulta pari ad euro 2.205.766,54.

I Servizi Finanziari, rilevano una difficoltà operativa nell'utilizzo di tale piattaforma, le cui funzionalità, nel corso dell'anno 2018, hanno mostrato riscontrabili ed evidenti problematiche.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 801.556,01 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.233.933,57
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 148.011,78
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 994.178,03
SALDO FPV	-€ 846.166,25
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 15.167,82
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 708.885,06
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 35.786,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 657.930,46
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.233.933,57
SALDO FPV	-€ 846.166,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 657.930,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 10.465,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.061.254,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 801.556,01

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 3.028.295,83	€ 3.084.861,78	€ 2.394.215,82	77,61176969
Titolo II	€ 159.548,09	€ 156.818,82	€ 116.665,37	74,39500565
Titolo III	€ 1.423.213,35	€ 1.168.384,42	€ 545.938,96	46,72597055
Titolo IV	€ 601.006,94	€ 609.746,77	€ 576.092,38	94,48059561
Titolo V	€ 478.980,00	€ 478.980,00	€ 478.980,00	100

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente, in quanto tali circostanze non risultano di conoscenza del Responsabile dei Servizi Finanziari.

L'Organo di revisione non ha ricevuto notizie da parte dell'Ufficio Tributi sul riversamento del riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i. da parte del Concessionario.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		90.428,81
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.410.065,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.710.918,26
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		107.875,02
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		340.684,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			341.016,37
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		10.465,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		5.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		3.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	353.481,37
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		57.582,97
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.088.726,77
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		5.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		3.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		211.056,18
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		886.303,01
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		2.199,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			44.750,95
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		398.232,32

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		353.481,38
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	10.465,01
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		343.016,37

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 90.428,81	€ 107.875,02
FPV di parte capitale	€ 57.582,97	€ 886.303,01
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -
Totale	€ 148.011,78	€ 994.178,03

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018

Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 104.464,57	€ 90.428,81	€ 107.875,02
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 19.886,30	€ 13.365,93	€ 7.921,64
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 84.578,27	€ 74.815,81	€ 95.744,38
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ 2.247,07	€ 4.209,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
	€ 104.464,57	€ 90.428,81	€ 107.875,02

** premialità e trattamento accessorio; incarichi legali

*** fatto sopravvenuto

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 6.809,55	€ 57.582,97	€ 886.303,01
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 6.809,55	€ 57.582,97	€ 886.303,01
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Totale 111.274,12 € 148.011,78 € 994.178,03 €

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 801.556,01, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,01
RISCOSSIONI	(+)	721.228,15	9.897.812,06	10.619.040,21
PAGAMENTI	(-)	1.063.583,61	9.467.684,33	10.531.267,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			87.772,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,01
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			87.772,27
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.106.768,16	1.386.899,26	2.493.667,42
RESIDUI PASSIVI	(-)	202.612,23	583.093,42	785.705,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			107.875,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			886.303,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			801.556,01

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 652.680,55	€ 1.071.719,15	€ 801.556,01
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 509.742,62	€ 958.196,50	€ 649.639,61
Parte vincolata (C)	€ 50.062,49	€ 76.073,54	€ 121.575,64
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 92.875,44	€ 28.889,53	€ 27.653,97
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ -	€ 8.559,58	€ 2.686,79

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte dispon.	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			Impieghi	Impieghi	Impieghi	Impieghi	Impieghi	Impieghi	Impieghi	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€	€	€					
Utilizzo parte vincolata	€ 10.465,01					€ 10.465,01	€			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€	
Valore delle parti non utilizzate *	€ 1.061.254,14	€	€	€		€	€	€	€	€
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€	€	€	€	€	€	€	€
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 46 del 24/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.521.713,55	€ 721.228,15	€ 1.106.768,16	-€ 693.717,24
Residui passivi	€ 1.301.982,62	€ 1.063.583,61	€ 202.612,33	-€ 35.786,68

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 582.084,60	€ 31.800,78
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 735,39	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 16.355,21	€ 3.986,00
Gestione servizi c/terzi	€ 94.542,04	€ -
MINORI RESIDUI	€ 693.717,24	€ 35.786,78

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ 199.712,27	€ 382.912,94	€ 814.328,39	€ 985.640,72	€ 980.560,11	€ 874.847,34	€ 461.715,12
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 31.563,14	€ 52.775,40	€ 15.662,59	€ 23.674,59	€ 143.414,70	€ 59.126,36	€ -
	Percentuale di riscossione	16%	14%	2%	2%	15%	7%	0%
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 140.906,27	€ 244.311,60	€ 315.601,40	€ 327.950,44	€ 430.282,77	€ 521.699,26	€ 428.962,83
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 82.609,91	€ 138.822,67	€ 108.633,40	€ 74.557,82	€ 124.291,87	€ 92.736,43	€ -
	Percentuale di riscossione	59%	57%	34%	23%	29%	18%	0%
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 223,30	€ -	€ -	€ -	€ 9.129,56	€ 17.893,76	€ 156.753,31
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 223,30	€ -	€ -	€ -	€ 9.129,56	€ 4.574,98	€ -
	Percentuale di riscossione	100%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%	26%	0%
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.371,89	€ 1.830,52	€ 13.131,95
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.125,03	€ 1.068,96	€ -
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	82%	58%	0%
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Comune di San Vito Chietino - prot. n. 0006627 del 24-05-2019

	al 31.12							
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ 43.523,92	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossoc/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	0%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Proventi canonici depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossoc/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente:

- **Non ha utilizzato il Metodo semplificato;**
- **Ha utilizzato il Metodo ordinario;**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 607.335,04

Prospetto dell'accantonamento al FCDE

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	€	922.772,52
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	€	604.437,48
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	€	289.000,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		€	607.335,04

Fondi spese e rischi futuri

Fondo perdite aziende e società partecipate

- Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013;
- Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016;

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	2.509,98
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	1.505,99
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	4.015,97

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.084.861,78	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 156.818,82	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.168.384,42	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	4.410.065,02	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	441.006,50	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	€ 337.530,90	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 103.475,60	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 337.530,90	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		765,36%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 8.401.085,00
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	340.684,00
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	
TOTALE DEBITO	=	€ 8.060.401,00

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 8.184.957,53	€ 7.944.448,09	€ 7.730.759,82
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 240.509,44	€ 213.688,27	€ 340.684,18
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 7.944.448,09	€ 7.730.759,82	€ 7.390.075,64
Nr. Abitanti al 31/12	5.372,00	5.270,00	5.291,00
Debito medio per abitante	1.478,86	1.466,94	1.396,73

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 358.169,89	€ 323.754,90	€ 337.530,90
Quota capitale	€ 240.509,44	€ 213.688,27	€ 340.684,18
Totale fine anno	€ 598.679,33	€ 537.443,17	€ 678.215,08

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente **non ha** beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto negli anni 2013, 2014, 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 1.827.575,31 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Anno 2013 – D.L. 35 del 08/03/2013 – euro 418.756,56

Anno 2014 – D.L. 102 del 13/08/2013 – euro 643.000,00

Anno 2015 – D.L. 78 del 19/06/2015 – euro 765.818,66

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013-2014-2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 1.827.575,31
Quota accantonata in avanzo	€ -

L'ente ha optato per la facoltà prevista dall' art. 2 comma 6 del D.L. 19/06/2015, n. 78 per la quale il debito residuo dell'anticipazione di liquidità può essere utilizzato a copertura dell'accantonamento a FCDE.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015 e all'art. 1 comma 814 L. 205/2017

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Pertanto, l'Ente **non ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, D.I. n.112/2008.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente **ha** provveduto in data 29/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione verifica che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati non corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione, ma ha concordato con il Responsabile dei Servizi Finanziari di inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2018
			Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	€ 30.000,00	€ 8.773,98	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 40.857,46	€ 10.415,71	€ -	€ 25.120,53
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi (TASI)	€ 20.000,00	€ 1.264,36	€ -	€ 15.460,65
TOTALE	€ 90.857,46	€ 20.454,05	€ -	€ 40.581,18

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 836.672,30	€ 884.373,45	47.701,15
102	imposte e tasse a carico ente	€ 118.909,45	€ 122.025,15	3.115,70
103	acquisto beni e servizi	€ 2.089.602,48	€ 2.068.668,24	-20.934,24
104	trasferimenti correnti	€ 212.629,49	€ 156.476,86	-56.152,63
105	trasferimenti di tributi		€ -	0,00
106	fondi perequativi		€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 330.643,04	€ 350.423,09	19.780,05
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 12.246,66	€ 13.591,13	1.344,47
110	altre spese correnti	€ 52.852,13	€ 115.360,34	62.508,21
TOTALE		€ 3.653.555,55	€ 3.710.918,26	57.362,71

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 o, in mancanza di tale parametro finanziario, la media sostenuta per la stessa finalità nell'anno ;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 904.690,68;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013		
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	€ 839.666,00	€ 836.672,30	€ 884.373,45
Spese macroaggregato 103			
Irap macroaggregato 102	€ 65.024,68	€ 57.907,95	€ 62.901,27
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	€ 904.690,68	€ 894.580,25	€ 947.274,72
(-) Componenti escluse (B)			
(-) Altre componenti escluse:			
di cui rinnovi contrattuali			€ 45.871,86
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 904.690,68	€ 894.580,25	€ 901.402,86
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562			

Comune di San Vito Chietino - prot. n. 0006627 del 24-05-2019

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Entro il 31.12.2018 l'Ente ha provveduto alla sottoscrizione del CCDI.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2018-2020 entro il 31.12.2017 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2017, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 8/2010:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non recano** l'asseverazione né da parte della sottoscritta né da parte dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **ha proceduto** all'acquisizione di una nuova partecipazione societaria.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 10/12/2018 con delibera n. 82 del 28/12/2018, ad effettuare la "Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lg 16 giugno 2017, n. 100. Ricognizione partecipazioni possedute".

Con tale atto ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

In tale sede ha constatato che la partecipata Sangro Servizi SRL non ha provveduto all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2017.

Inoltre, a tale proposito si chiarisce che, il 49% della partecipata di cui sopra è stato ceduto con riferimento alla delibera di C.C. n. 4 del 24/03/2016 ed il restante 51% della partecipazione è stato ceduto con riferimento alla delibera di C.C. n. 45 del 11/06/2018.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto come di seguito ed alla luce della delibera di G.C. di costituzione del gruppo San Vito Chietino per l'anno 2018, n. 122 del 13/12/2018, che nessuna delle seguenti società partecipate dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2017	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
ECO.LAN. SPA	3,19%	7.825.724,00 €				
SASI SPA	1,20%	3.069.909,00 €				
PUBLIRETI SRL	27%	1.555.985,00 €				
ISI SPA	1,20%	74.174.401,00				

		€				
ASMEL Consortile a r.l.	0,28%	927.435,00 €				

*dati relativi all'esercizio 2017

Va rilevato che come da comunicazione assunta al protocollo in data 19/12/2018, n. 14845, la ASMEL Consortile a r.l., va ricompresa fra gli organismi del Gruppo San Vito Chietino, ma non inserita nel perimetro di consolidamento, quindi tra gli organismi da consolidare.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Descrizione	2018	2017
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.405.798,80	3.603.059,23
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	3.987.466,58	4.530.286,59
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	418.332,22	-927.227,36
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-343.659,09	-304.902,67
TOTALE RETTIFICHE (D)	22.172,44	-1.741.750,69
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	746.648,30	272.809,32
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	843.493,87	-2.701.071,40
Imposte (*)	66.120,64	58.372,72
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	777.373,23	-2.759.444,12

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva: un risultato positivo della gestione economica pari a €

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
384.819,03	255.715,74	469.860,20

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono :

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti Economico Patrimoniale	Valore al 31.12.2018
E24c - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	5.2.2.01.01.001 - Insussistenze del passivo	35.930,47
	5.2.3.99.99.001 - Altre sopravvenienze attive	921.389,95
E24d - Plusvalenze patrimoniali	5.2.4.01.01.999 - Plusvalenza da alienazione di altri mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	1.500,00
	5.2.4.01.10.001 - Plusvalenza da alienazione di diritti reali	34.800,00
	5.2.4.04.03.002 - Plusvalenze da Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate	478.980,00
E25b - Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	5.1.1.01.01.001 - Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00
	5.1.2.01.01.001 - Insussistenze dell'attivo	-723.213,63
E25d - Altri oneri straordinari	5.1.9.01.01.999 - Altri oneri straordinari	-2.738,49

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 sono così rilevati:

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti Economico Patrimoniale	Valore al 01.01.2018	Valore al 31.12.2018
BI3 - Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.2.1.03.03.01.001 - Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	5.182,70	5.182,70
	2.2.3.02.04.01.001 - Fondo ammortamento opere dell'ingegno e diritti d'autore	-2.073,08	-3.109,62
BI1.1 - Terreni	1.2.2.01.03.01.001 - Terreni demaniali	8.220,00	8.220,00
BI1.2 - Fabbricati	1.2.2.02.10.06.001 - Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	0,00	54.210,56
	2.2.3.01.09.01.014 - Fondi ammortamento di Cimiteri	0,00	-813,16
BI1.3 - Infrastrutture	1.2.2.02.09.10.001 - Infrastrutture idrauliche	60.000,00	60.000,00
	1.2.2.02.09.13.001 - Altre vie di comunicazione	7.077.239,22	7.077.239,22
	2.2.3.01.09.01.009 - Fondi ammortamento di Infrastrutture idrauliche	-24.000,00	-25.200,00
	2.2.3.01.09.01.011 - Fondi ammortamento di Infrastrutture stradali	0,00	-212.317,17
BI1.2.1 - Terreni	1.2.2.02.13.01.001 - Terreni agricoli	0,00	1.098,00
	1.2.2.02.13.99.999 - Altri terreni n.a.c.	44.928,00	50.235,00
BI1.2.2 - Fabbricati	1.2.2.02.09.01.001 - Fabbricati ad uso abitativo	1.618.812,96	1.618.812,96
	1.2.2.02.09.03.001 - Fabbricati ad uso scolastico	2.234.729,64	2.234.729,64
	1.2.2.02.09.04.001 - Fabbricati industriali e costruzioni leggere	689.196,60	689.196,60
	1.2.2.02.09.16.001 - Impianti sportivi	1.084.500,00	1.084.500,00
	1.2.2.02.09.19.001 - Fabbricati ad uso strumentale	668.468,36	695.998,81
	1.2.2.02.09.99.999 - Beni immobili n.a.c.	147.200,00	147.200,00
	1.2.2.02.10.01.001 - Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico	66.021,20	66.021,20
	2.2.3.01.09.01.001 - Fondo ammortamento di Fabbricati ad uso abitativo	-902.255,53	-950.819,95
	2.2.3.01.09.01.002 - Fondi ammortamento di Fabbricati ad uso commerciale	-33.600,00	-35.280,00
2.2.3.01.09.01.003 - Fondi ammortamento di Fabbricati ad uso scolastico	-893.891,85	-938.586,43	

	2.2.3.01.09.01.004 - Fondi ammortamento di Fabbricati industriali e costruzioni leggere	-402.366,88	-423.042,78
	2.2.3.01.09.01.015 - Fondi ammortamento di Impianti sportivi	-416.360,00	-438.050,00
	2.2.3.01.09.01.018 - Fondi ammortamento fabbricati ad uso strumentale	-267.387,33	-281.032,00
	2.2.3.01.09.01.999 - Fondi ammortamento di Beni immobili n.a.c.	-88.320,00	-92.736,00
BIII2.3 - Impianti e macchinari	1.2.2.02.04.99.001 - Impianti	109.230,63	109.230,63
	2.2.3.01.04.01.002 - Fondo ammortamento impianti	-10.923,06	-16.384,59
BIII2.4 - Attrezzature industriali e commerciali	1.2.2.02.05.99.999 - Attrezzature n.a.c.	0,00	5.704,60
	2.2.3.01.05.01.999 - Fondo ammortamento attrezzature n.a.c.	0,00	-285,23
BIII2.5 - Mezzi di trasporto	1.2.2.02.01.01.001 - Mezzi di trasporto stradali	0,00	0,00
BIII2.6 - Macchine per ufficio e hardware	1.2.2.02.07.99.999 - Hardware n.a.c.	49.212,33	49.212,33
	2.2.3.01.07.01.999 - Fondo ammortamento hardware n.a.c.	-24.606,16	-36.909,24
BIII2.7 - Mobili e arredi	1.2.2.02.03.99.001 - Mobili e arredi n.a.c.	701.186,73	705.722,69
	2.2.3.01.03.01.999 - Fondo ammortamento mobili e arredi n.a.c.	-140.237,34	-210.809,60
BIII2.99 - Altri beni materiali	1.2.2.02.12.99.999 - Altri beni materiali diversi	52.528,31	52.528,31
	2.2.3.01.99.01.999 - Fondo ammortamento di altri beni materiali diversi	-21.011,32	-31.516,98
BIII3 - Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.2.2.04.02.01.001 - Immobilizzazioni materiali in costruzione	3.525.292,90	3.635.224,02
BIV1b - imprese partecipate	1.2.3.01.08.01.001 - Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche	684.829,51	709.201,55
BIV1c - altri soggetti	1.2.3.01.11.01.001 - Partecipazioni in altre Istituzioni sociali private	0,00	0,00
Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti Economico Patrimoniale	Valore al 01.01.2018	Valore al 31.12.2018
CII1b - Altri crediti da tributi	1.3.2.01.01.01.006 - Crediti da riscossione Imposta municipale propria	874.847,34	482.188,34
	1.3.2.01.01.01.008 - Crediti da riscossione Imposta comunale sugli immobili (ICI)	27,26	0,00
	1.3.2.01.01.01.016 - Crediti da riscossione Addizionale comunale IRPEF	305.242,38	306.899,28
	1.3.2.01.01.01.049 - Crediti da riscossione Tasse sulle concessioni comunali	62.605,17	0,00
	1.3.2.01.01.01.051 - Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	305.990,90	535.612,43
	1.3.2.01.01.01.053 - Crediti da riscossione Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	11.969,00	11.406,00
	1.3.2.01.01.01.061 - Crediti da riscossione Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	215.708,36	161.278,42
	1.3.2.01.01.01.076 - Crediti da riscossione Tassa sui servizi comunali Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	86.412,98	8.005,36
	1.3.2.01.01.05.001 - Crediti da riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	0,00	0,00
	2.2.4.01.01.01.101 - Fondo svalutazione crediti - IMU	-860.951,85	0,00
	2.2.4.01.01.01.102 - Fondo svalutazione crediti - Tari	-283.518,91	-372.136,53
	2.2.4.01.01.01.103 - Fondo svalutazione crediti - Tares	-103.230,82	-109.853,54
	2.2.4.01.01.01.104 - Fondo svalutazione crediti - ICI	-24,08	0,00
	2.2.4.01.01.01.112 - Fondo svalutazione crediti - Imposta di Pubblicità e pubbliche affissioni	0,00	-7.672,81
	2.2.4.01.01.01.115 - Fondo svalutazione crediti - TASI	0,00	-12.603,40
CII1c - Crediti da Fondi perequativi	1.3.2.01.04.01.001 - Crediti da riscossione Fondi perequativi dallo Stato	0,00	0,00
CII2a - verso amministrazioni pubbliche	1.3.2.03.01.01.001 - Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri	0,00	0,00

	1.3.2.03.01.01.002 - Crediti per Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	0,00	0,00
	1.3.2.03.01.02.001 - Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	23.933,21	40.153,45
	1.3.2.03.01.02.999 - Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	20.000,00	0,00
	1.3.2.04.01.02.001 - Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	114.787,90	107.811,16
CII2d - verso altri soggetti	1.3.2.04.04.03.001 - Crediti da Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	2.966,00
CII3 - Verso clienti ed utenti	1.3.2.02.01.01.001 - Crediti da proventi dalla vendita di beni	58.850,95	50.000,00
	1.3.2.02.01.02.001 - Crediti derivanti dalla vendita di servizi	60.371,60	41.100,50
	1.3.2.02.02.01.001 - Crediti da fitti, noleggi e locazioni	1.830,52	12.407,11
	1.3.2.02.03.01.001 - Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose	168.635,77	110.967,21
	1.3.2.02.05.02.001 - Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	17.893,76	156.753,31
	1.3.2.02.06.01.001 - Crediti da Alienazione di Mezzi di trasporto stradali	0,00	398,01
	1.3.2.02.06.08.999 - Crediti da Alienazione di altri beni immobili n.a.c.	25.450,00	22.400,00
	1.3.2.02.10.01.011 - Crediti da Alienazione di partecipazioni in altre ISP	0,00	0,00

	1.3.2.02.10.01.011 - Crediti da Alienazione di partecipazioni in altre ISP	0,00	0,00
	2.2.4.01.01.01.105 - Fondo svalutazione crediti - vendita di servizi	-44.311,81	-25.772,03
	2.2.4.01.01.01.106 - Fondo svalutazione crediti - fitti, noleggi e locazioni	0,00	-5.532,49
	2.2.4.01.01.01.107 - Fondo svalutazione crediti - canoni	-22.365,84	-15.436,19
	2.2.4.01.01.01.108 - Fondo svalutazione crediti - sanzioni a famiglie	-14.315,01	-58.327,91
CII4a - verso l'erario	1.3.2.08.01.01.001 - Crediti verso l'erario	22.912,45	0,00
CII4b - per attività svolta per c/terzi	1.3.2.06.01.01.001 - Crediti da Trasferimenti da Ministeri per operazioni conto terzi	6.801,37	0,00
	1.3.2.06.02.01.001 - Crediti da Trasferimenti da Imprese controllate per operazioni conto terzi	94.632,99	0,00
	1.3.2.06.02.01.999 - Crediti da Trasferimenti da altre imprese per operazioni conto terzi	0,00	0,00
CII4c - altri	1.3.2.07.03.03.001 - Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,01	0,00
	1.3.2.08.04.02.001 - Crediti per altri utili e avanzi	0,00	0,00
	1.3.2.08.04.05.001 - Crediti per rimborso del costo del personale comandato o assegnato ad altri Enti	0,00	54.000,00
	1.3.2.08.04.06.001 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	0,00	8.705,00
	1.3.2.08.04.06.002 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	2.758,77	5.670,43
	1.3.2.08.04.06.004 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	0,00	0,00
	1.3.2.08.04.06.005 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	35.000,00	55.000,00
	1.3.2.08.04.06.006 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP	0,00	210.081,89

1.3.2.08.04.09.999 - Crediti per Sponsorizzazioni da altre imprese	429,50	0,00
1.3.2.08.04.10.001 - Crediti da permessi di costruire	6.553,46	14.748,51
1.3.2.08.04.11.001 - Depositi cauzionali presso terzi	0,00	0,00
1.3.2.08.04.99.001 - Crediti diversi	20.980,33	23.935,18
2.2.4.01.01.01.199 - Fondo svalutazione crediti - altri crediti	-2.522,50	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€ 1.815.152,69
(+)	FCDE economica	€ 607.334,92
(+)	Depositi postali	€ 71.179,81
(+)	Depositi bancari	
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	
(-)	Crediti stralciati	
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	
(+)	altri residui non connessi a crediti	
	RESIDUI ATTIVI =	€ 2.493.667,42

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Dettaglio patrimonio netto:

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti Economico Patrimoniale	Valore al 01.01.2018	Valore al 31.12.2018
AI - Fondo di dotazione	2.1.1.02.01.01.001 - Fondo di dotazione	5.702.236,91	3.103.376,12
Alla - da risultato economico di esercizi precedenti	2.1.2.01.03.01.001 - Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	738.366,49	0,00
	2.1.2.04.99.01.001 - Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	0,00	83,60
Allb - da capitale	2.1.3.04.01.01.001 - Conferimenti di capitale da pubbliche amministrazioni	426.021,69	0,00
Allc - da permessi di costruire	2.1.2.03.01.01.001 - Riserve da permessi di costruire	1.631.578,47	1.692.680,79
Alld - riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.1.2.04.02.01.001 - Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.636.330,50	1.636.246,90
Alll - Risultato economico dell'esercizio	2.1.4.01.01.01.001 - Risultato economico dell'esercizio	-2.759.444,12	777.373,23

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+/-	risultato economico dell'esercizio	€ 777.373,23
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€ 61.102,32
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	-€ 1.003.804,85
	variazione al patrimonio netto	-€ 165.329,30

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	Importo
Fondo di dotazione	€ 3.103.376,12
Riserve	
da risultato economico di esercizi precedenti	€ 83,60
da capitale	
da permessi di costruire	€ 1.692.680,79
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 1.636.246,90
altre riserve indisponibili	€ -

risultato economico dell'esercizio	€ 777.373,23
---	-----------------

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	€ 777.373,23
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	€ -
Totale	€ 777.373,23

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 20.000,00
fondo perdite società partecipate	€ -
fondo per manutenzione ciclica	€ -
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 18.288,70
totale	€ 38.288,70

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€ 9.504.063,06
(-)	Debiti da finanziamento	€ 8.718.357,41
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	

(+)	altri residui non connessi a debiti	
	RESIDUI PASSIVI =	€ 785.705,65

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Dall'analisi delle risultanze emerge un miglioramento della situazione di cassa sebbene l'Ente non possa ancora considerarsi fuori da una situazione di criticità per quanto concerne la liquidità.

Pertanto si suggerisce di perseguire con costanza la politica intrapresa di taglio delle spese, soprattutto di natura discrezionale, e di prodigarsi per l'incasso dei crediti, soprattutto in conto competenza, ma anche in conto residui.

Si invita l'Ente ad aggiornare con costanza il registro dei cespiti ammortizzabili, riferito ai beni mobili, che ancora oggi non risulta aggiornato a dovere.

Inoltre si invita l'Amministrazione ad una più puntuale attività di programmazione che riduca il numero delle variazioni al bilancio, eccessive nel corso del 2018.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SIMONA BIANCHI

Simona Bianchi